



FITA
Unione Nazionale
Imprese di Trasporto



Roma, 2 luglio 2018

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Sen. Danilo Toninelli

E p.c. Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Prof. Giovanni Tria

Gent.mo Sig. Ministro,

dopo la nota del 7 giugno u.s., con la presente siamo a ribadire l'incresciosa ed incerta situazione che si sta perpetrando ai danni dei piccoli autotrasportatori artigiani, a causa della mancata emanazione della circolare dell'Agenzie delle Entrate riguardante le deduzioni forfettarie delle spese non documentate.

Le deduzioni in questione vengono concesse per i redditi d'impresa dell'anno 2017, che in queste settimane devono essere denunciati con il pagamento delle relative imposte all'Amministrazione finanziaria.

Per la fruizione di tale misura però, è necessario che l'Agenzia delle Entrate fornisca il comunicato con i relativi importi con cui si dà il via alle agevolazioni, imprescindibili per la tutela del settore artigiano dell'autotrasporto, che stando ai dati dell'Albo nazionale degli autotrasportatori conta 65 mila imprese.

Purtroppo più passano i giorni, più la questione rischia di diventare una vera e propria emergenza, in quanto i piccoli imprenditori artigiani non conoscono gli esatti importi su cui fare affidamento, e tutto ciò potrebbe produrre momenti di agitazione della categoria, come le forti tensioni che stanno interessando gli operatori del trasporto dell'area genovese.

Chiediamo, pertanto, il Suo autorevole intervento, anche nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per sollecitare l'Agenzia delle Entrate affinché emetta al più presto la circolare con cui vengono garantiti gli importi come già stabiliti ed attesi dalla categoria, condizione necessaria alle imprese per stilare ed inviare le denunce dei redditi 2018, relative all'anno 2017.

Certi della Sua sensibilità per le esigenze delle micro e piccole imprese italiane che rappresentano la linfa vitale dell'economia italiana, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per le Associazioni

Il Presidente

Amedeo Genedani